

Libretto per bambini: disponibile la seconda edizione

A seguito della grande richiesta, l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) ha deciso di far ristampare il libricino per bambini «Il mio Comune, la mia casa». Il libricino può ora essere ordinato di nuovo online.

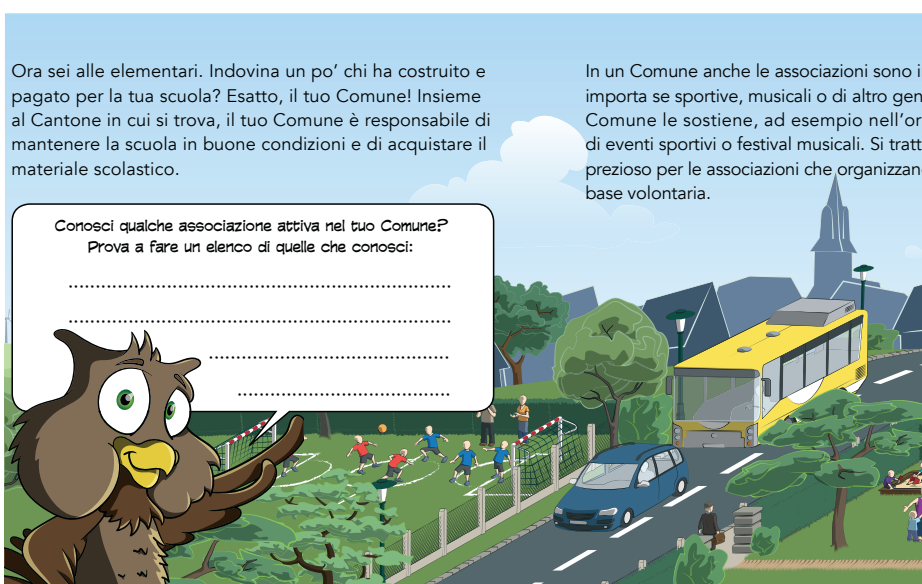
Il libretto per bambini «Il mio Comune, la mia casa», pubblicato dall'ACS nell'ambito dell'«Anno del lavoro di milizia», ha riscontrato un grande successo: le versioni in tedesco e in italiano sono state esaurite circa tre settimane dopo la pubblicazione. E anche nella Svizzera romanda il libricino suscita interesse. L'ACS, sempre con il sostegno della Banca Julius Baer, ha quindi stampato altre 50000 copie (30000 copie in tedesco, 15000 in francese e 5000 in italiano). I libretti possono essere ordinati online. «Il mio Comune, la mia casa» è ancora disponibile come file PDF sulla piattaforma sistemadimilizia.ch. *pb*

Ordinare il libretto per bambini:

www.tinyurl.com/libretto-per-bambini

PDF del libretto per bambini:

www.tinyurl.com/libretto-per-bambini-pdf



Il libricino per bambini dell'ACS avvicina i bambini fin dalla più tenera età ai comuni e al sistema di milizia.

Zone 30: nessuna limitazione

Un successo per l'ACS: i comuni potranno continuare a introdurre delle zone 30 su grandi arterie stradali all'interno degli abitati, anche per ragioni di protezione fonica. Il Consiglio degli Stati non vuole limitazioni e nella sessione estiva ha respinto un'iniziativa parlamentare corrispondente. La Commissione dei trasporti del Consiglio degli Stati si era già espressa contro questa limitazione. Con il «no» della Camera alta l'oggetto è liquidato. L'ACS si era opposta all'iniziativa parlamentare perché implicava un'inutile ingerenza nell'autonomia cantonale e comunale. Tanto più che un'approvazione dell'intervento non avrebbe contribuito a fluidificare il traffico sulle strade principali all'interno degli abitati. *ats/pb*

Le casse malati devono remunerare

Il Parlamento chiede al Consiglio federale di elaborare le condizioni legali affinché il materiale sanitario venga di nuovo rimborsato dalle casse malati. In seguito a una sentenza del Tribunale amministrativo federale, le casse malati non devono più rimborsare separatamente il materiale di cura come le medicazioni per ferite. I costi rimangono sul groppone delle case di cura, delle organizzazioni Spitex e in fin dei conti anche dei comuni. Ora questa prassi dovrebbe essere riveduta. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha approvato una mozione in questo senso. L'ACS si era opposta a un trasferimento dei costi sui comuni e chiede in generale che l'aumento dei costi delle cure venga ripartito in modo equo tra tutti i soggetti che li sostengono. *ats/pb*

CST: coinvolgere i comuni

L'ACS è in linea di massima favorevole al progetto «Cargo Sous Terrain» (CST). Il progetto di CST può contribuire ad alleggerire in futuro il sistema dei trasporti; ciò nonostante, i problemi principali vanno risolti su strada e rotaia. Nella sua presa di posizione sulla legge federale di trasporto di merci sotterraneo, l'ACS si esprime positivamente sull'approvazione dei piani per il progetto transcantonale da parte della Confederazione. Tuttavia la legge deve fare espressamente riferimento sia alla procedura di partecipazione ordinaria dei cantoni e dei comuni, sia ai diritti di ricorso istituzionalmente garantiti. *red*

Sviluppare con successo modelli di cure integrate

Una nuova guida fornisce soluzioni che mostrano come i modelli di cure integrate possono avere successo nella pratica. La guida è stata sviluppata dall'ACS in collaborazione con vari organizzazioni partner.

Un servizio di cure di base di alta qualità e accessibili a tutti è vantaggioso per la qualità di vita della popolazione e per lo sviluppo di un comune e di una regione. L'accesso a prestazioni di assistenza sanitaria in prossimità del luogo di residenza è particolarmente importante. Delle cure coordinate a livello regionale e locale e una collaborazione interprofessionale tra tutti i fornitori di servizi permettono di migliorare l'assistenza e le cure alle persone che richiedono un'assistenza particolare lungo l'intero percorso di trattamento così come di ottimizzare le risorse. Le cure integrate

fanno parte del servizio pubblico. Per i comuni e le città che assumono questa responsabilità, è importante rendere possibili soluzioni congiunte e una collaborazione interprofessionale tra i partner locali e regionali e i fornitori di servizi. L'attuazione di modelli di cure integrate nella pratica è complessa e vi sono numerosi ostacoli da superare. Qui entra in scena la pubblicazione congiunta «Fattori di successo per la creazione di modelli di cure integrate», elaborata congiuntamente dall'ACS, dall'Unione delle città svizzere, da PharmaSuisse Società Svizzera dei Farmaci-

sti, da Spitex Svizzera, da CURAVIVA Svizzera e da mfe Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera. La guida sostiene i responsabili politici comunali così come gli enti responsabili nei comuni, nelle città e presso i fornitori di servizi nel loro impegno a favore di cure coordinate e integrate. La pubblicazione fornisce soluzioni e mostra come agire per sviluppare il dialogo e le strutture e per attuare nuovi modelli di assistenza integrata.

red

E-paper della guida:
www.tinyurl.com/cure-integrate

Rifiuti industriali: ridurre la burocrazia

I criteri sulle competenze in materia di rifiuti combustibili aziendali, validi da gennaio 2019, non funzionano e accrescono sensibilmente la burocrazia per le città e i comuni. Nelle loro prese di posizione sull'attuale revisione dell'ordinanza federale sui rifiuti, l'ACS, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione svizzera Infrastrutture comunali propongono pertanto che per la valutazione dell'attribuzione al monopolio siano determinanti i posti di lavoro a tempo pieno di un'azienda sul territorio comunale. In questo modo le succursali di un'azienda potrebbero di nuovo usare i sacchi dei rifiuti tassati delle città e dei comuni. Tuttavia, le aziende che praticano a livello dell'intero gruppo una gestione unitaria dei rifiuti e che contano complessivamente più di 250 posti di lavoro a tempo pieno, devono potersi occupare autonomamente dell'eliminazione dei rifiuti se ne fanno relativa domanda presso i comuni interessati.

red

Coordinare le infrastrutture di trasporto

Nella sua presa di posizione sull'ordinanza concernente il programma Traffico d'agglomerato, l'ACS rileva che il coordinamento delle infrastrutture di trasporto e la coerenza di contenuti sono di responsabilità della Confederazione e che lo stesso non può essere delegato al livello dei programmi d'agglomerato. L'ACS chiede inoltre che i comuni vengano coinvolti in tempo utile e in modo vincolante nei processi partecipativi. Approva che sia sufficiente l'esistenza di un accordo di finanziamento per descrivere alla Confederazione l'attuazione di una misura. In questo modo si allenta la pressione sui promotori senza ridurre la vincolatività. Il termine per l'esecuzione di progetti di costruzione dev'essere generalmente di sei anni. La Confederazione deve inoltre elaborare una direttiva tecnica sulla formulazione corretta dei programmi d'agglomerato.

red

Nuova collaboratrice



Fabiola Kummer (foto) ha iniziato poco tempo fa la sua attività presso la sede operativa dell'ACS. È responsabile dell'amministrazione e della contabilità dell'Associazione. In precedenza Fabiola Kummer è stata responsabile del back office in un'organizzazione turistica nel Canton Vallese e impiegata specializzata in finanza in un comune vallesano. La squadra dell'ACS le dà un cordiale benvenuto, lieta di averla a bordo.

pb

Il sistema di milizia

Simbolo della vivacità del lavoro di milizia, la festa del 1° agosto di quest'anno sul Grütli ha riunito oltre 2000 persone tra pompieri di milizia e politici comunali, formando così una sorta di «Landsgemeinde» dei cittadini attivi nel sistema di milizia. Dopo i saluti introduttivi di Hannes Germann, consigliere agli Stati e presidente dell'ACS, e di Laurent Wehrli, consigliere nazionale e presidente della Federazione svizzera dei pompieri, e dopo il discorso di Heidi Z'graggen, consigliera di Stato del Canton Uri, Carmelia Maissen, sindaca di Ilanz e membro di Comitato dell'ACS, si è rivolta ai partecipanti con un vibrante appello per il lavoro della milizia. Informazioni: sistemadimilizia.ch / Foto: Martina Rieben

2019
L'ANNO DEL
LAVORO
DI MILIZIA

Calendario eventi 2019 - Anno del lavoro di milizia

30.08.2019- 31.08.2019	«Giornata/notte delle porte aperte» dei pompieri → informazioni: www.tinyurl.com/torettag-it
18.11.2019	Incontro annuale della rete svizzera volontariato → informazioni: www.retevolontariato.ch/convegno2019/

Trovate le date e gli eventi attuali sul nostro sito web: sistemadimilizia.ch.



FESTA NAZIONALE DEL 1° AGOSTO SUL GRÜTLI

